

PROGRAMMA STORIA DELL'ARTE MODERNA PROF.SSA BORGIOI

Crediti formativi 6

TRIENNIO

Corso di riferimento Scenografia

A. A. 2020- 2021 Il semestre; l'orario di ricevimento sarà definito all'inizio del corso

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire le competenze critico-culturali e le metodologie di analisi necessarie orientarsi nella produzione artistica europea tra il XV e il XVIII secolo ed essere in grado di: individuare e comprendere i nessi tra storia sociale, culturale e linguaggi artistici in diversi ambiti cronologici e geografici; poter sviluppare ricerche filologiche connesse al lavoro scenografico.

CONTENUTI E TEMATICHE

La disamina della produzione artistica per i secoli trattati, cercherà di illustrare un campo quanto più vasto possibile di tipologie di oggetti e tecniche esecutive, con l'obiettivo di esplicitarne le reciproche connessioni ed evidenziare come il rapporto tra ricerca stilistica e ricerca tecnica si sia sviluppato nel tempo. La lettura di opere di pittura, scultura, architettura, sarà dunque correlata a quella di alcuni rappresentativi oggetti di arti applicate. Nondimeno, si cercherà di contestualizzare le arti visive attraverso le coeve fonti scritte – trattatistica, opere letterarie, biografie e autobiografie, attestazioni documentarie – e di definire l'evoluzione della figura dell'artista nei secoli, segnatamente alla formazione, al ruolo sociale, al rapporto con la committenza. Al termine del percorso, gli studenti dovranno aver acquisito le competenze necessarie per padroneggiare le tematiche principali, conoscere la produzione e il ruolo delle figure più eminenti dei secoli in oggetto e saper operare delle connessioni tra i diversi linguaggi artistici e i relativi contesti storico-culturali.

Agli studenti saranno proposti alcuni focus monografici dedicati al rapporto tra arti visive, feste, apparati effimeri, tra XV e XVII secolo, sia sotto forma di letture di approfondimento individuale che di seminari.

Il corso si articola in lezioni frontali durante le quali gli studenti saranno invitati a partecipare attivamente alla lettura delle opere esaminate, al fine di esercitare la propria capacità analitica e critica.

TIPOLOGIA DELLA DIDATTICA Lezioni teoriche frontali. Possibilità di seminari di approfondimento e lezioni presso musei e monumenti fiorentini.

MODALITA' DI ACCERTAMENTO FINALE Colloquio orale. Oltre allo studio del programma, per il superamento della prova è previsto il riconoscimento e il commento (autore, ambito geografico-culturale, datazione, soggetto) di una o più opere analizzate a lezione, che lo studente troverà comunque nel corredo iconografico dei PowerPoint forniti dalla docente. La prova di riconoscimento potrà essere svolta anche mediante scritto.

Programma d'esame

Oltre agli appunti individuali e al materiale fornito dalla docente – PowerPoint delle lezioni ed eventuali dispense la cui modalità di diffusione sarà comunicata nel corso delle lezioni – si richiede lo studio di:

1) un manuale per il periodo di riferimento. Il testo raccomandato (disponibile in biblioteca per gli studenti di scenografia) è: S. Settis, T. Montanari, *Arte. Una storia naturale e civile* voll. 3 (tutto) e 4 (fino alla V sezione inclusa).

2) un saggio a scelta tra: A. Pinelli, *La storia dell'arte. Istruzioni per l'uso*, Laterza, Bari 2009 e edizioni successive oppure D. Arasse, *Storie di pitture*, Einaudi, Torino 2014.

Gli studenti che partecipano al progetto della Prof.ssa Chiara Lambiase sul Quadrilatero lorenese delle arti, sostituiranno i libri del punto 2 con:

- D. Arasse, *Non si vede niente*, Einaudi, Torino 2013 e una selezione concordata di saggi tratti dai volumi sul patrimonio artistico dell'Accademia di Belle Arti di Firenze curati da S. Bellesi.

Nel corso delle lezioni saranno fornite ulteriori indicazioni bibliografiche per approfondimenti.